

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO**  
**EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 5 aprile 2017**

## Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

### Con l'accelerazione degli indici in Germania e Francia, la crescita dell'eurozona sale al record in quasi sei anni

#### Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **56.4** (Flash: 56.7, finale di febbraio: 56.0)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **56.0** (Flash: 56.5, finale di febbraio: 55.5)

Dati raccolti dal 13 al 28 marzo

La crescita della produzione e dei nuovi ordini dell'eurozona è accelerata nel mese di marzo ed ha toccato un record su quasi sei anni, concludendo il migliore trimestre dell'economia della moneta unica dal secondo trimestre 2011.

L'Indice Markit PMI® della Produzione Composita nell'Eurozona finale di marzo è salito al record su 71 mesi con 56.4, segnando un aumento da 56.0 di febbraio ma una contrazione rispetto alla precedente stima flash di 56.7. Sono 45 mesi che l'indice sta riportando un'espansione ininterrotta.

L'aumento della produzione si è avuto sia nel settore manifatturiero che terziario, con tassi di incremento saliti a valori record in quasi 6 anni in entrambi i settori. Le aziende produttrici di beni hanno tuttavia riportato un ritmo più veloce per il decimo mese consecutivo.

I dati PMI nazionali hanno mostrato una Germania in cima alla classifica di crescita, con un tasso di espansione economica accelerato al record su 70 mesi. Subito dopo troviamo l'Irlanda, la Spagna e la Francia, i cui Indici di Produzione PMI hanno tutti segnato uno scarto massimo di 0.3 punti dalla Germania.

Il recente rimbalzo dei valori di crescita dell'economia francese è stato forte, registrando nell'ultima indagine un record in 70 mesi. In Irlanda e Spagna, i tassi di incremento sono leggermente rallentati. Anche in Italia si è registrata un'espansione lenta della produzione ed è stata l'unica nazione tra le quattro principali a riportare valori di crescita inferiori alla media dell'eurozona.

#### Classifica per Paese della crescita della produzione a marzo

Germania	57.1 (flash: 57.0)	massimo su 70 mesi
Irlanda	56.9	minimo su 4 mesi
Spagna	56.8	minimo su 2 mesi
Francia	56.8 (flash: 57.6)	massimo su 70 mesi
Italia	54.2	minimo su 2 mesi

A marzo si è assistito alla più forte ondata di nuovi ordini nell'economia dell'eurozona da aprile 2011. L'aumentata pressione sulle capacità produttive ha prodotto il più rapido accumulo di commesse invece in 71 mesi, incoraggiando ulteriore creazione di posti di lavoro.

La crescita occupazionale è stata la più forte in più di 9 anni e mezzo. I tassi di incremento hanno indicato un'accelerazione in tutte e quattro le nazioni principali, mantenendosi elevati ma più lenti anche in Irlanda.

A marzo, la pressione sui prezzi è rimasta forte. Come riflesso dall'aumento delle tariffe sulle merci globali e di un cambio valuta debole per l'euro a livello storico, l'inflazione dei costi si è avvicinata al valore record su 69 mesi di febbraio. Il trasferimento dei costi maggiori sui clienti ed il migliorato potere sui prezzi, hanno prodotto un

aumento record dei prezzi di vendita da giugno 2011.

Nel mese di marzo, anche le prospettive future sono migliorate. L'ottimismo ha toccato un nuovo valore record, registrando un miglioramento nel terziario e mantenendosi abbastanza elevato anche nel manifatturiero.

## Servizi

Alla fine del trimestre d'apertura dell'anno, la ripresa della produzione del settore terziario dell'eurozona ha preso slancio. L'**Indice Markit PMI® dell'Attività Terziaria dell'Eurozona** finale di marzo ha misurato il valore più alto in 70 mesi con 56.0, aumentando rispetto a 55.5 di febbraio ma in calo rispetto alla recente stima flash di 56.5.

In tutte le nazioni monitorate dall'indagine sono stati registrati a marzo valori di attività in crescita. L'Irlanda ha indicato il tasso di espansione più sostenuto, anche se ha segnato l'indice minimo in tre mesi.

La Francia è salita in seconda posizione nella classifica di crescita dell'attività del terziario, con un tasso di incremento accelerato al record in 70 mesi. La Germania è stata l'unica altra nazione a riportare una crescita più rapida, indicando un record in 15 mesi, ma posizionandosi al quarto posto dopo la Spagna.

A sostenere la più rapida espansione del settore terziario dell'eurozona è stato il più forte incremento di ordini in entrata da aprile 2011. A sua volta tale rialzo ha esercitato pressione sulle capacità produttive, generando il più cospicuo accumulo di ordini in giacenza in 70 mesi. In quest'ultima indagine, tutte le nazioni monitorate hanno indicato valori maggiori per ordini ricevuti e commesse inevase.

Per alleggerire la pressione sulle capacità, le aziende del terziario hanno aumentato gli organici per il ventinovesimo mese consecutivo a marzo. Il tasso di incremento è peraltro aumentato al record in quasi nove anni e mezzo, registrando un'accelerazione nel livello occupazionale in

ciascuna delle quattro principali economie terziarie nazionali.

I dati di marzo hanno indicato il più netto aumento dei prezzi medi di vendita da luglio 2011. In Germania, Spagna e Irlanda le tariffe sono aumentate recuperando abbondantemente lo scarto causato dalla contrazione, seppure più lenta, della Francia e dell'Italia. Il principale motivo di tale incremento è stato quello di passare il rialzo dei prezzi di vendita al cliente. Il tasso d'inflazione dei costi gestionali è rimasto simile al valore record in 68 mesi di febbraio.

Nel mese di marzo, le prospettive del settore dei servizi dell'eurozona si sono schiarite. Il livello di ottimismo\* generale è salito al record in sei anni, riflettendo aspettative di ulteriori miglioramenti nei prossimi 12 mesi sia dal punto di vista della crescita economica che della domanda.

*\*in merito all'ottimismo, alle aziende vengono richieste le aspettative per gli affari di qui ad un anno, se superiori, uguali o inferiori rispetto al mese corrente.*

*\*\* [Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).*

## Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha detto:

*“L'espansione registrata dall'indice PMI finale non ha indicato lo stesso incremento avutosi con la stima flash ma ha comunque rilevato un notevole tasso di crescita economica. L'ultima lettura conclude il più forte trimestre dalla primavera 2011 e risulta in linea con un aumento del PIL dell'eurozona di 0.6% nei primi tre mesi del 2017.*

*“Leggendo i dati raccolti, l'espansione è generale nei paesi principali, con un aumento dello 0.6% rilevato sia in Germania che in Francia mentre la Spagna si sta godendo il suo 0.8-0.9% di crescita del primo trimestre. Nonostante la leggera contrazione di marzo, anche l'Italia ha dato segni di ripresa in questi primi tre mesi, segnando 0.3-0.4% di espansione.*

*“In una regione che ancora accusa un livello di disoccupazione quasi a due cifre, è stata molto*

apprezzata la crescita record delle assunzioni in quasi dieci anni. Tale valore suggerisce che nei prossimi mesi dovremmo aspettarci un'altra flessione del tasso di disoccupazione.

“La pressione sui prezzi è rimasta elevata e potrebbe causare l'aumento dei prezzi al consumo nei prossimi mesi. Sembra, tuttavia, che la BCE manterrà una linea politica accomodante ancora

almeno per qualche mese. Ciononostante, i risultati rilevati dall'indagine aumentano la possibilità che la politica economica di inizio 2018 subisca un graduale restringimento.”

-Fine-

### Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Economist  
Telephone +44-20-7260-2329  
Mobile +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telephone +44 207 260 2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Rob Dobson, Senior Economist  
Telephone +44-1491-461-095  
Mobile +44-7826-913-863  
Email [rob.dobson@ihsmarkit.com](mailto:rob.dobson@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Panel Manager  
Telefono +44-1491-461-031  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

### Note per gli Editori:

Il *PMI®* (*Purchasing Managers' Index®*) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI* (*Purchasing Managers' Index*) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di marzo è calcolato sull'88% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di marzo è calcolato sul 79% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 13 e il 28 marzo.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati stagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati stagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

### IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e

sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

*IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.*

#### **PMI**

Ora disponibili per oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, Purchasing Managers' Indexes® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate [www.markit.com/product/pmi](http://www.markit.com/product/pmi).

**I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.**

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).